



PROVINCIA DI CASERTA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE n° 21 del 28 settembre 2017

OGGETTO: Declassificazione della SP n. 173 "Forchia – Durazzano – Cimitero di Cervino" in tenimento del Comune di Cervino.

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di settembre, alle ore 11,00, in prosieguo di seduta, a seguito di avviso comunicato a tutti i Consiglieri Provinciali a norma di legge, nonché pubblicato all'AOL e sul sito istituzionale dell'Ente, presso il Palazzo della Provincia, sito in Caserta nella ex Area Saint Gobain, alla via S. Lubich n° 6, al piano -2 lato sx, si è riunito il Consiglio Provinciale di Caserta, per discutere gli argomenti segnati nell'allegato Ordine del Giorno.

Sessione straordinaria

2[^] Convocazione

Seduta Pubblica

Assume la presidenza della seduta il Presidente della Provincia f.f., **dott. Silvio LAVORNIA**.

Partecipa il Segretario Generale supplente **dott. Massimo SCUNCIO**.

Risultano presenti ed assenti, come da elenco che segue:

			Pres.	Ass.				Pres	Ass.
1	LAVORNIA	Silvio	X		9	LANDI	Rocco		X
2	ABATE	Giuseppe		X	10	MALLARDO	Antonio	X	
3	BORTONE	Francesco	X		11	MAZZARELLA	Filippo		X
4	DE LUCIA	Giovanni	X		12	MELONE	Mario		X
5	DIANA	Tammaro	X		13	SGLAVO	Angelo	X	
6	GIAQUINTO	Stefano		X	14	SIMEONE	Vincenzo	X	
7	GRIFFO	Fortunato	X		15	VERNILE	Basilio	X	
8	INVITI	Domenica	X		16	ZAGARIA	Raffaella		X

Totale presenti n° 10

Totale assenti n° 06

Si rinvia al contenuto del documento estratto alla pagina 15 della trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato sub lett. A) alla presente.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione allegata *sub n° 1)* alla presente;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis, comma 1, del T.U.O.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

A seguito di votazione palese, resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **n. 10**

Componenti votanti: **n. 10**

Componenti astenuti: // //

Voti favorevoli n° 10 (Lavornia, Bortone, De Lucia, Diana, Griffò, Inviti, Mallardo, Sglavo, Simeone, Vernile).

DELIBERA

1. Approvare, come si approva, la proposta di deliberazione, allegata *sub n° 1)* alla presente, a firma del Dirigente del Settore Viabilità, sia quanto a premessa e narrativa, che quanto a ciascuno dei quattro punti del dispositivo proposto.

2. Stante l'urgenza di provvedere, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, a seguito di separata votazione palese, resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **n. 10**

Componenti votanti: **n. 10**

Componenti astenuti: // //

Voti favorevoli n° 10 (Lavornia, Bortone, De Lucia, Diana, Griffò, Inviti, Mallardo, Sglavo, Simeone, Vernile).

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.to Massimo SCUNCIO

IL PRESIDENTE f.f.
F.to Silvio Lavornia

SEGRETERIA GENERALE - AOL
ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, attesta che questa deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale on - line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, Tuel D. Lgs. 267/2000.

Caserta, li, 4 OTT. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Pasquale CIOFFI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caserta, li, 4 OTT. 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Errico

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, visti gli atti di Ufficio ,
A T T E S T A
che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4 , del Tuel
D . Lgs. 267/2000 .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Angela ERRICO

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.to Dr. Massimo SCUNCIO

I sottoscritti, viste le attestazioni che precedono e dato atto che sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione di questa deliberazione avvenuta in data _____ e che, nel suddetto periodo, contro di essa non sono pervenuti né sono stati presentati reclami ed opposizioni,

A T T E S T A N O

che essa, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - Tuel D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva il _____
quale 10° giorno successivo dall'inizio della pubblicazione avvenuta in data _____

Caserta li, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Angela ERRICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AOL
F.to Pasquale CIOFFI

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.to Massimo SCUNCIO

Sub 1

SETTORE VIABILITA'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: Declassificazione della SP n. 173 "Forchia – Durazzano – Cimitero di Cervino" in tenimento del Comune di Cervino.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA

PREMESSO che

- la strada provinciale n. 173 "Forchia – Durazzano – Cimitero di Cervino" venne classificata provinciale con DM 24/07/1960;
- il percorso stradale attualmente classificato come "Provinciale" inizia dall'intersezione con la strada comunale via Monsignor Pascarella nei pressi del cimitero di Cervino e termina all'incrocio con la SP. n. 19 "Forchia Durazzano" (via G. Borsi per il Comune);
- il predetto tratto si sviluppa per Km 1+200 circa nel tenimento comunale di Cervino;

VISTO che

- l'art 2 comma 6 lettera D del D.L.vo 285/1992, definisce, con riferimento all'uso e alla tipologia dei collegamenti assicurati, le caratteristiche di una strada classificabile come "Comunale";

CONSIDERATO che

- il tratto stradale in parola presenta prettamente le caratteristiche di strada comunale, così come definite nel predetto articolo, in quanto:
 - allaccia il capoluogo del Comune con le sue frazioni;
 - è via di congiunzione con sedi essenziali interessanti la collettività comunale, quali scuole, cimitero, varie attività commerciali, ecc..
 - con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 21/07/2017 il Comune di Cervino ha manifestato la volontà di acquisizione al proprio demanio della tratto di strada in questione, essendo esso all'interno di un'area ampiamente urbanizzata e completa di tutti i sottoservizi.

RITENUTO

- di dover trasmettere alla Regione Campania la documentazione necessaria affinché, sentiti gli Enti interessati, possa emettere apposito decreto di declassificazione della tratto stradale di cui trattasi.

RIFERISCE

Come dettagliatamente innanzi precisato e che quivi si intende integralmente riportato, che il tratto stradale della SP n. 173 "Forchia – Durazzano – Cimitero di Cervino" con inizio dall'intersezione con la strada Comunale via Monsignor Pascarella nei pressi del cimitero di Cervino e fine all'incrocio con la SP. n. 19 "Forchia Durazzano" denominata dal Comune di Cervino via G. Borsi, della lunghezza di Km 1+200, non avendo le caratteristiche di strada provinciale, così come definite all'art. 2 comma 6 lettera C del D.L.vo 285/1992, bensì quelle di strada comunale, come definite invece dal predetto art. 2 comma 6 alla lettera D, è da proporre alla Regione Campania per la declassificazione ;

Tanto premesso si trasmette al Dirigente del Settore per la proposta di provvedimenti che il Presidente della Provincia intenderà adottare in merito.

Il Funzionario responsabile per l'istruttoria del Servizio interessato

Francesco Massaro

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE

ACCOLTA E FATTA PROPRIA la relazione istruttoria suindicata;

VISTE le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia per questo Ente ed in particolare il decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali);

Per i motivi in relazione istruttoria specificati, che quivi si intendono integralmente riportati e trascritti,

RITENUTO provvedere per quanto di competenza;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) di approvare la premessa con relativa relazione istruttoria, che previo espresso richiamo quivi si intende

integralmente ripetuta e trascritta;

- 2) di approvare la declassificazione del tratto stradale della SP n. 173 "Forchia – Durazzano – Cimitero di Cervino", della lunghezza complessiva di Km 1+200, ricadente nel territorio comunale di Cervino, con i seguenti capisaldi: dall'intersezione con la strada comunale via Monsignor Pascarella nei pressi del cimitero di Cervino, fino all'incrocio con la SP. n. 19 "Forchia Durazzano" denominata dal Comune di Cervino via G. Borsi, della lunghezza di Km 1+200.
- 3) di demandare al Dirigente del Settore Viabilità l'espletamento degli ulteriori adempimenti connessi a questa deliberazione e da essa conseguenti;
- 4) di precisare che a procedimento concluso favorevolmente per l'Ente, "il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente", proporzionali alle assegnazioni annuali destinate all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria. Pertanto, considerato che per le strade con tipologia simile a quella che si propone per la declassificazione, è stata assegnata, per la manutenzione ordinaria 2014/2015 una somma pari a circa 1.700,00 a chilometro, comporterà un riflesso positivo sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente pari ad € 2.040,00 circa.

Il Dirigente del Settore Viabilità

Ing. Antonino Del Prete

PARERI DEI DIRIGENTI

In analogia a quanto previsto dagli artt. 49 e 147-bis del DLgs 267/2000 e ss.mm. e ii., si esprimono i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'
Dott. ing. Antonino Del Prete

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA:

SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si esprime

- parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone

Visto, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 - D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone

- Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone

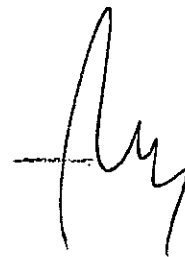
Sub A)

Presidente LAVORNIA: 4° punto all'O.d.G.

Si vota. Immediatamente esecutivo, due votazioni.

"Declassificazione della strada provinciale 173 Forchia - Durazzano - Cimitero di Cervino, in tenimento del Comune di Cervino."

Esatto? Ce lo conferma il Sindaco, quindi siamo a posto. Possiamo votare: Unanimità. Immediata esecutività: Unanimità.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'F. L. G.' or similar, written in a cursive style.



PROVINCIA DI CASERTA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE n° 32 del 28 settembre 2017

OGGETTO: Polo Tecnologico di San Tammaro – Santa Maria la Fossa: Atto di indirizzo politico.

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di settembre, alle ore 11,00, in prosieguo di seduta, a seguito di avviso comunicato a tutti i Consiglieri Provinciali a norma di legge, nonché pubblicato all'AOL e sul sito istituzionale dell'Ente, presso il Palazzo della Provincia, sito in Caserta nella ex Area Saint Gobain, alla via S. Lubich n° 6, al piano -2 lato sx, si è riunito il Consiglio Provinciale di Caserta, per discutere gli argomenti segnati nell'allegato Ordine del Giorno.

Sessione straordinaria

2^ Convocazione

Seduta Pubblica

Assume la presidenza della seduta il Presidente della Provincia f.f., **dott. Silvio LAVORNIA**.

Partecipa il Segretario Generale supplente **dott. Massimo SCUNCIO**.

Risultano presenti ed assenti, come da elenco che segue:

			Pres.	Ass.				Pres	Ass.
1	LAVORNIA	Silvio	X		9	LANDI	Rocco		X
2	ABATE	Giuseppe		X	10	MALLARDO	Antonio	X	
3	BORTONE	Francesco	X		11	MAZZARELLA	Filippo		X
4	DE LUCIA	Giovanni	X		12	MELONE	Mario		X
5	DIANA	Tammaro	X		13	SGLAVO	Angelo	X	
6	GIAQUINTO	Stefano		X	14	SIMEONE	Vincenzo	X	
7	GRIFFO	Fortunato	X		15	VERNILE	Basilio	X	
8	INVITI	Domenica	X		16	ZAGARIA	Raffaella		X

Totale presenti n° 10

Totale assenti n° 06

~~Si rinvia al contenuto del documento estratto alla pagina 26 della trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato sub lett. A) alla presente.~~

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione allegata *sub n° 1)* alla presente;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis, comma 1, del T.U.O.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Udito l'intervento introduttivo svolto dal Presidente f.f., per i cui contenuti si rinvia alla trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato *sub lett. A)* alla presente;

A seguito di votazione palese, resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **n. 10**

Componenti votanti: **n. 10**

Componenti astenuti: // //

Voti favorevoli n° 10 (Lavornia, Bortone, De Lucia, Diana, Griffo, Inviti, Mallardo, Sglavo, Simeone, Vernile).

DELIBERA

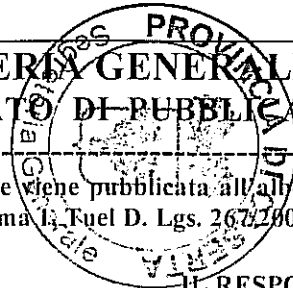
Approvare, come si approva, l'atto di indirizzo politico, di cui alla proposta di deliberazione, allegata *sub n° 1)* alla presente, a firma del Dirigente del Settore Ambiente, sia quanto a premessa e narrativa, che quanto all'unico punto del dispositivo proposto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.to Massimo SCUNCIO

IL PRESIDENTE f.f.
F.to Silvio Lavornia

SEGRETARIA GENERALE - AOL
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE



Il sottoscritto, attesta che questa deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale on - line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, Tuel D. Lgs. 267/2000.

4 OTT. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Pasquale CIOFFI

Caserta, li, _____

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

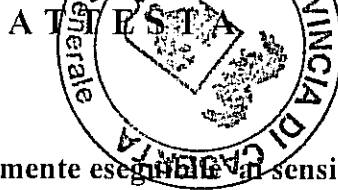
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Errico

4 OTT. 2017

Caserta, li _____

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, visti gli atti di ufficio,

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Angela ERRICO

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.to Dr. Massimo SCUNCIO

I sottoscritti, viste le attestazioni che precedono e dato atto che sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione di questa deliberazione avvenuta in data _____ e che, nel suddetto periodo, contro di essa non sono pervenuti né sono stati presentati reclami ed opposizioni,

A T T E S T A N O

che essa, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – Tuel D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva il _____
quale 10° giorno successivo dall'inizio della pubblicazione avvenuta in data _____

Caserta li, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Angela ERRICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AOL
F.to Pasquale CIOFFI

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.to Massimo SCUNCIO

OGGETTO: Polo Tecnologico di San Tammaro - Santa Maria La Fossa : ATTO DI INDIRIZZO POLITICO.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO INTERESSATO

PREMESSO CHE

- il Polo Tecnologico di San Tammaro-Santa Maria La Fossa è stato previsto dall'accordo interistituzionale recante "Azioni di ripristino ambientale del sito di stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani non pericolosi in Comune di San Tammaro (CE)", sottoscritto in Roma in data 04.01.2011, tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Regione Campania, i Presidenti delle Amministrazioni Provinciali di Napoli e di Caserta;
- l'articolo 2, comma 4, del predetto accordo interistituzionale prevedeva, tra l'altro, che: *"lo Stato, a valere sul fondo di protezione civile opportunamente integrato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Regione Campania si impegnano ad erogare un finanziamento rispettivamente pari a 20 milioni di euro e a 10 milioni di euro per la realizzazione del polo tecnologico di San Tammaro – Santa Maria La Fossa"*;
- con nota a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0103466 del 18.10.2011, è stata comunicata l'avvenuta erogazione della somma di venti milioni di euro in attuazione dell'accordo sopra specificato, somma che si è provveduto ad appostare nel bilancio dell'Amministrazione Provinciale, in sede di assestamento dell'esercizio finanziario 2011, con deliberazione consiliare n. 73 del 29.11.2011;
- la Regione Campania aveva assunto il formale impegno di procedere all'erogazione della somma di dieci milioni di euro quale contributo per la realizzazione del Polo Tecnologico di San Tammaro-Santa Maria La Fossa;
- per effetto delle interlocuzioni susseguitesi nel corso del tempo tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti, si è pervenuti alla conclusione che la Regione avrebbe garantito l'erogazione della somma di dieci milioni di euro quale finanziamento a fronte di una specifica progettazione;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 135 del 20 dicembre 2013 veniva approvata la proposta del Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti che prevedeva un programma operativo costituito da un elenco indicativo ma non esaustivo dei possibili interventi da realizzarsi per la completa attuazione del Polo Tecnologico;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 73 del 23/10/2014 della Provincia di Caserta, lo stesso Ente ha approvato il bilancio di previsione relativo al triennio 2014-2016, comprensivo del Piano triennale delle opere pubbliche che prevedeva la realizzazione del Polo Tecnologico;

DATO ATTO CHE

Il sito di discarica attualmente in esercizio, Maruzzella 3, gestito per conto della Provincia dal Consorzio di comuni bacino Salerno 2, ha sostanzialmente esaurito la capacità di accogliere il residuo prodotto dallo STIR di S.Maria C.V. rimanendo poche decine di migliaia di mc ancora disponibili grazie ad una ulteriore recente autorizzazione regionale recata con Decreto Dirigenziale Regionale n. 49 del 14/04/2017. Venendo meno l'unico sito di discarica disponibile sul territorio provinciale, la provincia di Caserta sarà costretta a conferire fuori regione, ovvero all'estero, la frazione di rifiuto proveniente dallo STIR, andando incontro da una parte ad un notevole aggravio dei costi tale da determinare un corrispondente aumento della tariffa da applicare ai comuni, mentre dall'altra verrà meno l'autonomia di smaltimento della provincia, priva di un proprio sito di discarica e soggetta agli altalenanti andamenti e blocchi del mercato dei rifiuti nazionale ed europeo;

Le mutate necessità ed esigenze, dato il tempo trascorso (2010 – 2017), nel campo della gestione dei rifiuti, così come evidenziato nel nuovo vigente Piano Regionale, nonché l'imposizione del vincolo paesaggistico sull'area di Carditello da parte del MIBACT, rendono necessario prevedere opportune modifiche e adeguamenti della relativa dotazione impiantistica così da renderla maggiormente corrispondente alle esigenze del territorio provinciale ed alle necessità del completo funzionamento del ciclo integrato dei rifiuti in ambito provinciale;

ACCERTATO, altresì, che dagli interventi previsti deriveranno sia un'autosufficienza ed autonomia provinciale dello smaltimento in discarica sia consistenti riduzioni di spesa rispetto all'inevitabile conferimento fuori regione, ovvero all'estero, e che tali riduzioni di spesa potranno determinare la riduzione della tariffa relativa ai conferimenti dei rifiuti indifferenziato attualmente applicata ai comuni.

RITENUTO necessario dare impulso affinché vengano implementate le attività del Polo Tecnologico finalizzate al recupero ambientale e paesaggistico dell'area, alla caratterizzazione e messa in sicurezza della stessa, alla risoluzione delle problematiche impiantistiche e del sito di discarica così da assicurare l'autonomia provinciale del ciclo integrato dei rifiuti, nonché alla necessità di evitare l'aumento dei costi di smaltimento, con l'obiettivo di una loro progressiva riduzione tale da permettere una riduzione della tariffa applicata ai comuni;

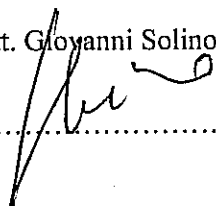
Pertanto

RIFERISCE

Come dettagliatamente innanzi precisato e che quivi si intende integralmente riportato.

Tanto premesso si trasmette al Dirigente del Settore per la proposta di deliberazione che il Consiglio Provinciale intenderà adottare in merito.

Il Funzionario responsabile per l'istruttoria del Servizio interessato Dott. Giovanni Solino

.....


PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE

ACCOLTA E FATTA PROPRIA la relazione istruttoria sopra riportata;

VISTE le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia per questo Ente ed in particolare:

il decreto legislativo n. 267 del 2000;

il decreto legislativo n. 152 del 2006;

la legge n. 123 del 2008;

la legge n. 26 del 2010;

la legge n. 1 del 2011;

la legge n. 14 del 2012;

la legge n. 11 del 2013;

la legge n. 56 del 2014;

la legge regionale n. 4 del 2007;

la legge regionale n. 14 del 2016;

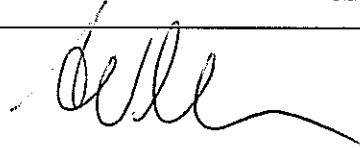
RITENUTO provvedere per quanto di competenza;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) **DI ESPRIMERE APPOSITO ATTO INDIRIZZO POLITICO** teso a dare impulso alle attività del Polo Tecnologico, e ciò al fine di evitare l'emergenza rifiuti e di conseguire l'obiettivo del contenimento dei costi di discarica e di una progressiva riduzione della tariffa applicata ai comuni.

IL Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti

Ing. Antonino Del Prete



PARERI DEI DIRIGENTI

In analogia a quanto previsto dagli artt. 49, 147-bis del DLgs 267/2000 e ss.mm. e ii., si esprimono i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Antonino Del Prete



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA:

SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

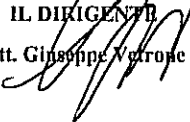
IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone

Visto, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 - D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone

Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone



Sub A)

Presidente LAVORNIA: 15° punto all'O.d.G.

"Polo tecnologico di San Tammaro - Santa Maria la Fossa: Atto di indirizzo politico. "

In sostanza questo argomento sicuramente dovrà necessariamente essere trattato dalla prossima Amministrazione, però noi vogliamo soltanto lasciare diciamo un segno tangibile di quelle che sono state le nostre attività propositive e di quelli che sono stati gli indirizzi, perché ci siamo più volte confrontanti in Regione, siamo stati a tutti i tavoli tecnici e politici e sicuramente il polo tecnologico avrà una funzione importantissima.

Tra l'altro proprio il Vice Presidente della Giunta Regionale, assessore Bonavitacolo, ci diceva che le nostre idee erano idee praticamente da un progetto veramente all'avanguardia di quello che è il sistema rifiuti. Il nostro indirizzo, ripeto, è di tutti quanti in questi termini, cioè quello di far sì che si riducano le tariffe provinciali, perché non è possibile che noi paghiamo, oggi si chiama TARI, prima si chiamava TARES, ha cambiato mille nomi, che paghiamo tanti soldi.

Se invece riusciamo a ridurre il trasporto, ripeto, non dobbiamo più trasportare a Bolzano, ma dobbiamo svuotare quello che è San Tammaro e quelle che sono le piazzole del polo, Santa Maria la Fossa, e quindi avere un'autonomia di circa 10 anni e non fare più questo trasporto dei rifiuti, il che significherebbe ridurre, secondo un calcolo superficiale che noi abbiamo fatto con i nostri tecnici, di ridurre, io sono pessimista dico il 20 per cento.

Questa è l'unica cosa che noi dobbiamo dire null'altro, perché non spetta più a noi portare avanti questo discorso, mi auguro che i nostri colleghi saranno rieletti e di conseguenza ce ne sono 4 qua in questo Consiglio, io auguro a tutti e quattro che possiate ritornare qua per continuare in questo indirizzo che un poco di saggezza l'ha avuta.

Votiamo questo indirizzo politico. All'unanimità.

Segretario SCUNCIO:

Unanime approva.